



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "B. COLLEONI" - UGNANO
Via dei Bersaglieri, 68 – 24059 UGNANO
Tel 035 892096
C.F.: 95200700169 – C.M.: BGIC8AA007
E-mail bgic8aa007@istruzione.it - bgic8aa007@pec.istruzione.it
www.icurgnano.edu.it

**PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI
SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. N. 275/99
(DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021)**

PREMESSA

Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021-2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano.

La sperimentazione nazionale nasce e si sviluppa dalla sperimentazione milanese attiva da diversi anni e avente come capofila sempre l'IC Riccardo Massa di Milano (si vedano i Decreti Ministeriali n. 989/2016, n. 909/2017, n. 539/2018 e n. 75/2020).

L'Istituto partecipa alla Rete Nazionale che si propone di attivare per la scuola secondaria di primo grado nuove vie d'apprendimento ispirate al Metodo Montessori, basate sull'Autoeducazione e sulla scuola del "fare", con al centro studentesse e studenti come attori e non solo fruitori del percorso didattico.

IL PROGETTO

Il progetto della sperimentazione specifica nel dettaglio:

- le motivazioni;
- la struttura didattico-pedagogica (i principi guida dell'azione didattica, l'ambiente di apprendimento, lo sviluppo sociale, il lavoro libero e i piani di lavoro, le attività specifiche di metodo, le discipline e unitarietà del sapere, la pedagogia del luogo, la vita pratica, i compiti autentici e i progetti di vita sociale, la valutazione / autovalutazione);
- il ruolo dell'insegnante;

- il tempo scuola e l'articolazione oraria;
- la formazione del personale, che avviene a cura di Opera Nazionale Montessori
- il monitoraggio e la verifica del progetto

L'approccio Montessori è un insieme di idee e di azioni. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.

Ha come principale finalità quella di educare:

- all'autonomia fisica e intellettuale;
- alla capacità di concentrazione;
- alla perseveranza nel lavoro;
- alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.

Lo studente e la studentessa, perno di tutta la metodologia montessoriana, è visto come un costruttore di consapevolezza proprie; tali consapevolezze sono suscitate dal mondo esterno, confermate e interiorizzate attraverso la sua capacità di rielaborarle, farle proprie e astrarne autonomamente i concetti.

L'alunno e l'alunna sono sollecitati a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, per edificare la propria personalità in piena autonomia: questo significa che sono spronati a rendersi autosufficienti attraverso l'esperienza personale; sono stimolati a osservare, sperimentare, utilizzare finemente la manualità, a fare da soli o nel gruppo dei pari, senza che l'adulto si sostituisca a loro, per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità.

Nel percorso di crescita, a maggior ragione con l'ingresso nell'adolescenza, l'obiettivo a cui puntare è tenere presente che *“Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo”*. (M. Montessori, Introduzione alla Psicogeometria).

I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA

- Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza

Il ragazzo e la ragazza hanno in sé enorme potenza e potenzialità e compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo.

- Autoeducazione

Sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze.

- Autonomia

Capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione.

- Unitarietà del sapere

Consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso.

- Apprendere attraverso il fare

Costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla "periferia", cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori.